

Parte 3: Corso di Studio

Sezione 3.1 – Recepimento della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

3.1.1 Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1)

Punto di attenzione Il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2017 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAR semplificato 2017 (parte c)? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella Relazione Annuale della CPDS 2017? L'analisi delle cause dei problemi è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ RAR 2017 semplificato - Criticità emerse dalla Relazione Annuale delle CP-DS 2016✓ Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ dei CdS – Sezione 1✓ Relazione annuale CPDS 2017
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

RAR semplificato 2017. Non erano previste azioni correttive ulteriori rispetto a quelle realizzate tra la consegna della relazione della CP e la stesura del RAR stesso, a parte la costruzione di un modello di CV per i documenti a livello di dipartimento, che è stato successivamente realizzato e applicato.

RAM-AQ sezione 1: analisi. Non sempre le criticità segnalate dalla CP sono colte con precisione. In particolare non viene colta la criticità relativa al documento di gestione della qualità. Inoltre alla voce cause/origini delle criticità, talvolta si trovano in realtà delle giustificazioni delle azioni considerate critiche dalla CP.

RAM-AQ sezione 1: azioni. Vengono elencate in modo sommario alcune azioni riguardanti alcune delle criticità, senza un'analisi sistematica. Si osserva che in alcuni casi (dei quali però uno solo è specificato, tuttavia in modo erraneo), le azioni state già realizzate nel 2017 (presumibilmente prima della relazione della CP) ma non sono ancora visibili i risultati. Per l'inserimento dei CV e dei programmi di insegnamento, il RAM-AQ sezione 1 declina ogni responsabilità. Si sono modificate alcune parti descrittive della SUA, seguendo i suggerimenti della CP.

Fonte: RAR semplificato 2017; Relazione CP 2017; RAM AQ sezione 1 (laddove reperibile); verbali dei CdS e dei comitati di indirizzo.

Criticità:

1. I documenti sono strutturati in modo incompleto. In particolare, il RAM-AQ sezione 1 presenta imprecisioni e sintesi approssimative.

0

2. L'analisi delle cause è talvolta una presentazione di giustificazioni.
3. Le azioni correttive sono descritte in modo approssimativo e senza indicare aspetti concreti.

Suggerimenti:

Prestare maggiore attenzione alla stesura del RAM-AQ 1, sia per quanto riguarda l'analisi delle cause, sia e soprattutto per quanto riguarda la progettazione delle azioni correttive.

Sezione 3.2 - Gestione del Corso di Studio

3.2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

Punto di attenzione Il CdS si è dotato di un sistema di gestione ben articolato e operativo?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha predisposto un documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS"?</i>✓ <i>Sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione?</i>✓ <i>Sono indicati i documenti in cui andare a verificare che le attività siano state svolte?</i>✓ <i>La documentazione è facilmente reperibile? (indicare la fonte)</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Sito web</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il sistema di gestione attuale, ancora presente nel sito e facilmente reperibile, è stato approvato nel 2015, ma è considerato obsoleto. È pertanto in corso di approvazione un nuovo documento. La CPDS ha potuto visionarne una versione preliminare che appare adeguata per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità, nonché i documenti.

Fonte: Sistema di gestione di AQ, sito web, nuovo sistema di gestione in via di approvazione.

Criticità:

Non è ancora stato approntato il nuovo sistema di gestione

Suggerimenti:

Accelerare il processo di approvazione. Monitorarne l'applicazione.

3.2.2 Consultazione periodica delle parti interessate

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione periodica delle parti interessate?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha consultato le parti interessate nell'ultimo anno? Con quale modalità?</i>✓ <i>Se disponibili, sono stati analizzati "studi di settore"?</i>✓ <i>Viene tenuta adeguata documentazione (verbali delle riunioni, risultati emersi dalle consultazioni, ecc...)?</i>✓ <i>Della consultazione delle parti interessate e dell'analisi di eventuali "studi di settore" viene data adeguata pubblicizzazione nel sito web del Dipartimento o del CdS?</i>✓ <i>Alla luce dei controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Sito web del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>

Analisi della situazione:

Il CdS ha messo in atto idonee attività per la consultazione delle parti interessate. Il comitato di Indirizzo – che comprende, oltre ai docenti, anche una rappresentanza delle parti interessate – si è riunito in data 8 maggio 2018. Sono stati nella circostanza analizzate le esigenze del mercato del lavoro nel campo della traduzione e la necessità di una competenza linguistica in relazione a settori specifici. Non sono stati analizzati studi di settore e non risulta che stiano state prese iniziative volte a realizzare studi di settore. È stato redatto un verbale dettagliato, che riporta con precisione le linee di discussione emerse. La documentazione risulta dunque impeccabile. Gli incontri con le parti interessate non hanno avuto visibilità sul sito web. Essendosi svolti i Comitati di Indirizzo nella tarda primavera, non è possibile valutare gli esiti degli incontri con le parti interessate, ovvero verificare se i colloqui hanno generato mutamenti significativi sul piano della formazione e del rapporto col mondo del lavoro. I temi affrontati sono comunque adeguati ai compiti del comitato. Dal verbale del Comitato di Indirizzo si desume da una parte una forte attenzione per le opinioni e le richieste delle parti interessate, dall'altra uno sforzo comune e condiviso volto a far sì che l'offerta didattica contribuisca alla formazione di un profilo professionale idoneo al mercato del lavoro.

Fonte: Verbali dei Comitati di Indirizzo.

Criticità:

1. Mancanza di pubblicizzazione sul sito web.
2. Perlopiù i rappresentanti delle parti interessate si esprimono in termini generali, benché pertinenti.

Suggerimenti:

Pubblicizzazione sul sito.

Approfondimento dei temi cruciali nella discussione, con particolare riferimento ai tirocini. Sarebbe auspicabile un censimento preciso del grado di soddisfazione dei tirocinanti e delle aziende/istituzioni che li ospitano, verificando in che modo migliorare questo ambito. Questo potrebbe fornire una base più concreta di discussione.

3.2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU)

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso (per L e LMCU) e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Se previste, le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono effettivamente erogate?</i>✓ <i>È presente un monitoraggio delle carriere che valuti l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA? Quali sono gli esiti di questa verifica?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Le attività di sostegno per il recupero degli OFA sono previste e sono state effettivamente erogate. Esiste un monitoraggio che valuta l'efficacia delle modalità di accertamento e recupero degli OFA. Laddove le conoscenze linguistiche verificate in ingresso in una o più lingue risultino carenti, viene attribuito un OFA, da estinguere durante il primo anno di corso. Sono disponibili tre appelli durante l'anno accademico per estinguere gli OFA, indicativamente a gennaio, giugno e settembre. La documentazione dell'attuazione e della verifica di queste attività è reperibile sul sito (<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/lingue-e-culture-europee.html>), nei documenti di valutazione RAR e RRC. Nei verbali si riferisce sul funzionamento e sull'andamento della verifica. Dai documenti di AQ del CdS e dai verbali emerge che la maggior parte degli studenti e studentesse a cui era stato assegnato l'OFA ha estinto il debito formativo durante il primo anno di corso negli appelli stabiliti. Alla luce di controlli sugli esiti, la CP ritiene in generale che l'attività svolta dai CdS sia efficace.

Fonte: Documenti di AQ dei CdS, verbali del CdS, Sito dei CdS.

Criticità:

Nessuna

Suggerimenti

Nessuno in particolare

3.2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ Sono presenti attività collegiali dedicate al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla verifica del carico di studio complessivo nel periodo di riferimento (semestre, ecc.), alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?✓ Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che i calendari (lezioni – esami – lauree) siano resi disponibili con tempistiche adeguate? Che i calendari siano ben organizzati? Che siano rispettati o che non siano sottoposti a eccessive modifiche?✓ Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?✓ Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Sistema di Gestione di AQ del CdS✓ Verbali del CdS✓ Sito web del CdS✓ Eventuali altri documenti del CdS✓ Eventuali Interviste al CdS
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Nei consigli di CdS non c'è nulla di dedicato specificamente alla gestione di orari, carico di studio e tutto ciò che riguarda l'organizzazione e il monitoraggio della didattica. Solitamente questi aspetti vengono sollevati dai rappresentanti degli studenti che comunicano direttamente con i docenti o il personale amministrativo. Gli orari sono stati gestiti con scarsa attenzione alle necessità curricolari degli studenti, una minoranza di docenti si è dimostrata flessibile. Numerose le sovrapposizioni e i disagi causati, come anche numerosi i cambi di orario e di aule. Nella maggioranza dei casi questi cambiamenti sono stati comunicati sul sito o nell'app apposita, a volte dagli stessi docenti, ma non sempre tempestivamente. Vi sono sovrapposizioni in particolare fra lettorati e lezioni, e i disagi vengono risolti tardivamente- o affatto, creando problemi particolarmente ai laureandi che non riescono spesso a frequentare i lettorati; gli esami dei lettorati propedeutici tardano l'esame di laurea. Il grado di soddisfazione può essere rilevato dalla scheda di valutazione della didattica, in particolare dai punti d15 e d16, che riguardano l'adeguatezza del carico di studio e l'organizzazione degli insegnamenti, dai quali si evince che, nonostante il grado di soddisfazione non arrivi quasi mai al di sotto del 40%, è comunque l'aspetto sul quale è stato espresso maggior malcontento generale per un consistente numero di insegnamenti (per 7 insegnamenti il tasso di gradimento è tra il 40% e il 60% e per 2 il carico di studio non considerato adeguato da nessuno. L'attività di coordinamento non appare efficace.

Fonte: documenti AQ; verbali cds, sito web cds, schede di valutazione della didattica, raccolta di opinioni tra gli studenti

Criticità:

1. Coordinamento inadeguato fra lettorati e lezioni, risultanti in sovrapposizioni e disagi
2. Tempistiche lente di risoluzione dei problemi e comunicazione dei cambiamenti
3. Alcuni insegnamenti con problemi per D15 e D16.

Suggerimenti

Attraverso consigli di CdS indetti appositamente per il coordinamento di aule, orari e problemi in D15 e D16, aprire il dialogo fra docenti, studenti e tecnici amministrativi, analizzando attentamente scelte di indirizzo e lezioni facoltative, per evitare sovrapposizioni di lettorati e lezioni.

3.2.5 Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamento siano messe a disposizione in tempi adeguati? Che siano compilate in modo corretto in tutte le sue parti (Obiettivi formativi, Programma del corso, Metodi didattici, Risultati di apprendimento attesi declinati con i 5 descrittori di Dublino, Modalità d'esame, Testi di Riferimento)?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Schede singoli insegnamenti</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha individuato un docente responsabile (verbale CdS 2 marzo 2016) incaricato di verificare la presenza e il contenuto delle schede dei singoli insegnamenti, sostituito poi nel 2018 e contestualmente invitato a procedere alla verifica (verbale CdS 7 marzo 2018). Nel verbale del 18 aprile 2018, il docente incaricato riferisce di avere sollecitato i docenti all'inserimento delle schede di insegnamento nei termini fissati. Da un'analisi della CPDS condotta a partire dalle pagine personali di ciascun docente risulta che 10 schede di insegnamento su 45 non sono presenti (5 riguardano insegnamenti il cui docente è ancora da nominare, in un caso si tratta di un contrattista). Quelle presenti sono compilate in ogni punto, seppur talvolta schematicamente. Inoltre, alcuni insegnamenti non risultano ancora assegnati, di conseguenza non è stata possibile la compilazione delle relative schede.

Fonte: Sistema di gestione; Verbali del CdS; Indagine della CPDS sul Sito del Dipartimento.

Criticità:

- 1) Assenza della verbalizzazione dell'attività di monitoraggio successiva al sollecito da parte del docente responsabile
- 2) Alcune schede risultano assenti e altre non sono compilate in ogni punto in maniera esauriente.

Suggerimenti: Attuare e verbalizzare una attività di monitoraggio e sollecito dell'inserimento delle schede di insegnamento. Adottare una strategia più stringente per ottenere il caricamento di tutte le schede di insegnamento.

3.2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste) e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Che siano valutate? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? Se sì, in che modo?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i> <p>NB: Questo aspetto <u>NON</u> va considerato nel 2018 e verrà monitorato l'anno prossimo alla luce dei risultati dei nuovi questionari "Almalaurea" sulle attività di Tirocinio.</p>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaurea Stage/Tirocinio</i>✓ <i>Verbali del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Dai dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage risulta che nell'anno 2018 (ad ottobre), le azioni intraprese risultano abbastanza efficaci (76 tirocini, di cui 13 all'estero). Non risulta che il Dipartimento metta in atto attività collegiali di monitoraggio e valutazione della quantità e della qualità dei Tirocini. Tutta via è prassi che per ciascuno studente in tirocinio venga individuato un docente tutor il quale, al termine del tirocinio stesso, verifica l'effettivo svolgimento dello stesso (tramite il foglio firme siglato dalle imprese ospitanti) e aiuta lo studente a compilare la propria scheda tirocinio, valutando le mansioni svolte e le competenze acquisite. Fatte salve le schede tirocinio di cui sopra, non risulta documentazione relativa all'attuazione e alla verifica dell'efficacia di attività di controllo.

Fonte: Sistema di Gestione; Dati forniti alla CPDS dall'ufficio Tirocini/Stage; Indagini della CPDS.

Criticità:

Assenza di azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità.

Suggerimenti:

Implementare azioni volte ad assicurarsi che le attività di Stage/Tirocinio siano adeguate per quantità e qualità a livello di Dipartimento e, di conseguenza, di CdS.

3.2.7 Organizzazione e monitoraggio della prova finale

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS mette in atto attività per assicurarsi che le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi siano adeguatamente definite? (considerare, ad esempio, la difficoltà nel trovare il relatore; ecc...)</i>✓ <i>Le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono chiaramente descritte e pubblicate?</i>✓ <i>Sono presenti attività di verifica della coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi?</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Regolamento didattico del CdS</i>✓ <i>Verballi del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Non risulta dai verbali che il CdS abbia messo in atto attività per l'organizzazione e il monitoraggio della prova finale. Il buon rapporto fra studenti e corpo docente non ha finora reso necessario mettere in atto attività per l'assegnazione del relatore e dell'argomento della prova finale. Tuttavia, la segreteria didattica rileva che un numero molto alto di tesi è supervisionato da ricercatori e docenti a contratto, rispetto a quello di alcuni professori associati e ordinari, che si rivela invece esiguo. Le procedure, gli adempimenti e le modalità di attribuzione del punteggio di laurea sono descritte e pubblicate sulla SUA (quadro A5) e sul sito del Dipartimento (pagina adempimenti). Non risultano dai verbali attività di verifica tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi. Allo stato attuale non esistono metodi adeguati per la verifica di tale rapporto, di conseguenza non appaiono criticità in questo senso. Da un'indagine a campione dei rappresentanti degli studenti non emergono tuttavia problemi relativi alle modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento, né sulla coerenza tra impegno della tesi e CFU. Inoltre, si rileva che il CdS ha modificato il regolamento relativo alle prove finali (ivi compresi i punteggi attribuibili) che entrerà in vigore per la prima volta dalla sessione di laurea di luglio 2020 (cf. verbale CdS 30 maggio 2018).

Fonte: SUA-CdS A5; Regolamento del CdS; Sito del Dipartimento; verbali del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità:

Alto numero di tesi supervisionate da ricercatori e docenti a contratto, rispetto a alcuni professori associati e ordinari.

Suggerimenti:

Pensare a strategie per riequilibrare il rapporto tra tesi supervisionate da ricercatori e docenti a contratto e professori associati e ordinari. Con l'entrata in vigore delle nuove modalità per la prova finale (5 CFU) riflettere sull'opportunità di definire criteri di massima sulla sua redazione.

3.2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

Punto di attenzione A prescindere dalla codifica di un processo di gestione formalizzato all'interno di un documento "Sistema di Gestione di AQ", il CdS ha messo in atto idonee attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti e Indagini ALMALAUREA e ne verifica l'efficacia?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</i>✓ <i>Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</i>✓ <i>Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)</i>✓ <i>Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività? Se sì, dov'è reperibile?</i>✓ <i>Alla luce di controlli a campione sugli esiti, la CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Sistema di Gestione di AQ del CdS</i>✓ <i>Dati Indagine Almalaurea (Profilo Laureati e Situazione Occupazionale)</i>✓ <i>Verbalì del CdS</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS</i>✓ <i>Eventuali Interviste al CdS</i>
[massimo 2.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

A prescindere dalla codifica del processo di gestione formalizzato nel Sistema di Gestione di AQ, il CdS ha tentato di mettere in atto attività per la gestione delle osservazioni/contributi di Studenti e Docenti all'interno dei Consigli, anche grazie all'istituzione del punto fisso all'Ordine del Giorno "Voce agli studenti", che dedica uno spazio alle problematiche rilevate dalle rappresentanze studentesche. Anche i suggerimenti della CPDS vengono discussi. Eventuali reclami degli studenti vengono ricevuti dalla CPDS attraverso le rappresentanze studentesche e/o dal manager didattico, tuttavia non risultano procedure per la loro gestione. Gli esiti della rilevazione ALMALAUREA della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono descritti nella SUA-CdS, pur non essendo discussi in Consiglio.

Fonte: Sistema di gestione; SMA; Verbalì del CdS; Indagini della CPDS.

Criticità:

- 1) Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti;
- 2) Non risultano adeguatamente analizzati e considerati in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA).

Suggerimenti:

Predisporre procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Analizzare in Consiglio gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (ALMALAUREA). Predisporre e attuare sistemi di della verifica dell'efficacia di queste attività.

Sezione 3.3 - Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

(da compilare **SOLO** nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico?
Aspetti da considerare <i>Per ognuna delle 5 Aree del RRC:</i> <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito?✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)✓ Verbali Consiglio CdS✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Non pertinente

3.3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

(da compilare negli anni successivi a quello in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste dal RRC
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento?</i>✓ <i>In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?</i>✓ <i>Il CdS, nel caso in cui vi fossero azioni derivanti da criticità nell'area 5 (indicatori Anvur), ha tenuto adeguatamente conto dell'aggiornamento dei dati (indicatori Anvur 2018)?</i>
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ <i>Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 3</i>✓ <i>Eventuali altri documenti del CdS (specificare)</i>
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

La RAM-AQ (sezione 3b) indica come obiettivo (Obiettivo 2017-2-1) quello di un aumento degli studenti stranieri in entrata, da conseguire con il potenziamento dell'offerta di corsi erogati in lingua e l'incentivazione alla presenza di visiting professor da istituzioni universitarie estere. L'azione correttiva è in corso di attuazione e gli esiti appaiono incoraggianti, anche se non è tecnicamente possibile correlare in modo diretto l'aumento del dato (quale dato?) con l'efficacia dell'azione. Nel RRC 2017 non erano stati individuati aspetti critici e coerentemente nel RAM-AQ sezione 3. non sono segnalati mutamenti. Nel 2017, la CPDS rilevava peraltro che, nella sezione 5, mancava un riferimento al problema del monitoraggio delle schede e dei CV dei docenti, riferimento che non compare nemmeno nel RAM-AQ sezione 3. Sulla base di notizie raccolte direttamente dalla CPDS si registra un'eccessiva lentezza dei ripescaggi al primo anno di corso per completare la quota del numero chiuso; a causa di questa lentezza, alcuni studenti hanno lamentato il fatto di vedersi attribuiti degli OFA dopo la chiusura dei corsi di recupero.

Fonte: RAM-AQ, RRC, indagini della CPDS, relazione della CPDS 2017

Criticità:

- 1) Mancanza di riferimenti ai problemi del monitoraggio delle schede e dei CV
- 2) Procedure di ripescaggio non ancora pienamente efficaci.

Suggerimenti:

Valutare in modo preciso nell'ambito del prossimo RAM-AQ il presunto aumento di attrattività del CdS come conseguenza dell'ampliamento dell'offerta formativa in lingua e dell'aumento dei visiting professor. Individuare le possibili soluzioni al problema dei ripescaggi. Nel caso persista la difficoltà fin qui registrata nei rapporti con la segreteria amministrativa nel velocizzare i ripescaggi. La CPDS suggerisce o l'anticipazione del test alla fine di Luglio, oppure l'avvio ritardato dei corsi di recupero per gli OFA. Come suggerimento generale, affrontare in modo più riflessivo i problemi del CdS nel prossimo RRC.

3.3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Punto di attenzione Il CdS ha individuato le principali criticità desumibili dagli indicatori ANVUR?
Aspetti da considerare ✓ Sono individuati i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR?
Fonti ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS ✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

In linea generale il CdS ha individuato in modo corretto caratteristiche e criticità desumibili dagli indicatori Anvur, registrandone l'impatto sia sul piano del confronto con gli anni passati, sia su quello della comparazione con le medie regionali e nazionali. Nel documento non si fa menzione degli indicatori relativi all'occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo, che sono tutti considerevolmente in ribasso: dal 54,8 per mille al 42,3 per mille (IC06), dal 51,9 al 37,2 (IC06bis), dal 77,1 al 67,1 (IC06ter). I dati più recenti (2017) sono in linea con le medie regionali e nazionali, ma non più largamente superiori alle une e alle altre come nell'anno precedente. Infine, è ignorato l'indicatore IC18, che rivela un calo nella percentuale degli studenti che si iscriverebbero nuovamente al CdS: dal 63,7 per mille del 2016 al 54,2 per mille del 2017. Il dato è in linea con le medie nazionali, ma non più con quelle regionali.

Fonte: Scheda di Monitoraggio Annuale LCE 2018

Criticità

1. Analisi imprecisa di IC10.
2. Nessuna analisi di IC18

Suggerimenti

Incentivare la possibilità di acquisire CFU all'estero. Approfondire i motivi relativi al calo di soddisfazione degli studenti laureati. Verificare la questione dell'occupazione a un anno dal conseguimento del titolo in rapporto alla possibilità/probabilità di una nuova iscrizione.

Sezione 3.4 - Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

3.4.1 Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAM-AQ Sez. 2)

Punto di attenzione Il CdS utilizza efficacemente la Rilevazione dell'OPIS?
Aspetti da considerare <ul style="list-style-type: none">✓ (a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento precedentemente programmate? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?✓ (b) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti? Sono state individuate le maggiori criticità? L'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito✓ (c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla direzione del CdS)?
Fonti <ul style="list-style-type: none">✓ Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS – Sezione 2✓ Eventuali altri documenti del CdS (specificare)
[massimo 2.500 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione:

Il CdS ha preso in considerazione i suggerimenti presentati dalla CP e ha intrapreso azioni correttive, alcune verificabili nell'immediato come l'azione intrapresa riguardo la quarta criticità, "l'analisi dei dati almalaurea", i quali sono stati recepiti nella SUA. Per la prima criticità riguardante la scarsa cooperazione degli studenti però, in "esiti dell'azione correttiva", è segnata un esito non coerente con la criticità, parlando invece dell'opinione degli studenti riguardo i lettori. Per la terza criticità, riguardante rispettivamente un metodo per raccogliere i reclami degli studenti, non c'è alcun modo di attestare le azioni correttive intraprese essendo un'attività da correggere nel lungo termine. Il CdS ha analizzato in modo approfondito l'OPIS, paragonando il tasso di gradimento a quello degli anni precedenti per verificarne l'andamento e cercando di trovare una spiegazione per ogni eventuale criticità. Tuttavia, la media dei tassi di gradimento non offre un quadro chiaro delle possibili criticità. Le criticità specifiche vengono segnalate soltanto per la d14, senza tuttavia indicarne le cause. L'unica azione correttiva che compare riguarda l'attenzione da parte della presidenza. Si afferma che c'è stato un miglioramento, che tuttavia non viene dimostrato attraverso i dati. Le altre azioni correttive programmate appaiono attuabili, sebbene siano segnalate in modo piuttosto generico. È stata promossa un'assemblea con gli studenti sui risultati OPIS.

Fonte: RAM- AQ Sezione 2. Indagine autonoma delle OPIS da parte della CPDS.

Criticità:

- (1) la trattazione dei problemi dei singoli insegnamenti è poco approfondita
- (2) le azioni correttive sono generiche soluzioni a lungo tempo e non sempre coerenti con le problematiche OPIS.

Suggerimenti:

Analizzare in modo più approfondito i problemi degli insegnamenti che presentano problemi. Fornire indicazioni più specifiche sulle azioni correttive. Monitorare le azioni correttive. Aumentare la coerenza fra criticità e azioni correttive.